

Riceviamo dal Coordinamento italiano sostegno alle donne afgane (CISDA), il saluto che la Revolutionary Association of the Women of Afghanistan (RAWA) ha indirizzato al Coordinamento in occasione dell'8 marzo -

L'8 marzo chiama le donne di tutto il mondo a lottare con determinazione contro i regimi dittatoriali misogini, religiosi o meno, che calpestanto i loro diritti. Negli ultimi quattro decenni la condizione delle donne afgane è stata terribilmente dolorosa. I nostri regimi mercenari parlavano di parità di genere mentre le donne del nostro paese hanno visto solo guerra, violenza, povertà, lacrime e mancanza di case. Le donne afgane sono state private dei loro diritti fondamentali all'istruzione e al lavoro e il loro paese è diventato una prigione.

Dopo 20 lunghi anni di presenza nel nostro paese, USA e NATO hanno tradito il nostro popolo e consegnato l'Afghanistan ai loro burattini talebani; da quel momento tutti i cosiddetti "successi" sono scomparsi in un batter d'occhi e da allora il nostro popolo assiste a una crisi senza precedenti. Gli USA hanno occupato il nostro paese con il pretesto dei "diritti" e della "libertà" delle donne e per combattere i terroristi talebani e Al-Qaeda, ma oggi l'Afghanistan si trova in condizioni più disastrose rispetto al 2001; è stretto nella morsa del terrorismo, della barbarie, della mafia della droga, con ingerenze straniere, un'economia al collasso, povertà e disoccupazione. La condizione delle donne afgane, incatenate dalle imposizioni del fascismo talebano, non è mai stata così tragica. La cosiddetta "amnistia generale" dei talebani continua, e in tutto il paese centinaia di persone vengono uccise con metodi medievali quali lapidazione, flagellazione, impiccagione in pubblico, torture e barbarie di ogni genere. Tutto questo è taciuto dalla maggior parte dei media mondiali. Per ottenere il sostegno economico e diplomatico internazionale, i talebani cercano di dare l'impressione di essere cambiati, ma gli spargimenti di sangue, i suicidi, le esplosioni e le brutalità continuano. Aspettarsi che la natura dei talebani cambi significa ingannare se stessi, è stupidità! Assistiamo quotidianamente al loro orribile attacco nei confronti di donne, libertà individuali, istruzione, scienza, arte, media, minoranze religiose ed etniche ecc.

Ciò che è accaduto in Afghanistan negli ultimi quattro decenni ci dimostra che se da un lato l'America e l'Occidente fingono di opporsi ai talebani, dall'altro continuano ad avere con loro rapporti amichevoli (versando loro almeno 40 milioni di dollari ogni settimana!) e relazioni diplomatiche; in questo modo sacrificano ancora una volta il popolo afgano per portare avanti la loro competizione internazionale per il controllo della regione.

I governi di Stati Uniti, Inghilterra e Francia a Pakistan, Cina, Russia, Iran, Arabia Saudita, India, Turchia, Qatar ecc., versano lacrime di coccodrillo davanti ai media parlando della situazione disastrosa, della miseria e della fame del popolo afgano, ma continuano indirettamente a cercare di aumentare la loro influenza in Afghanistan, tacendo dei crescenti crimini dei talebani. In Afghanistan l'imperialismo occidentale, guidato dagli USA, e i regimi reazionari della regione (in particolare Pakistan e Iran), hanno sempre sostenuto le forze e i regimi misogini di jihadisti e talebani.

Da quando i talebani hanno preso il potere nell'agosto 2021, ciò che ha stupito l'intero paese sono state le coraggiose manifestazioni e proteste delle donne contro questo regime di fanatici. Le donne afgane hanno dato il loro importante contributo alla liberazione e alla lotta anti-reazionaria in diversi periodi della nostra storia. Nonostante le continue terribili minacce, le nostre donne, educandosi e organizzandosi, continuano a opporsi a tutte le forme di fondamentalismo, patriarcato e feudalesimo.

*Sappiamo di avere voi* al nostro fianco (...); senza alcun dubbio il nostro movimento ha una forte motivazione a proseguire la lotta, ma senza il vostro sostegno morale, politico e finanziario il nostro lavoro sarebbe più difficile. *Tutti i vostri sforzi* per noi sono molto preziosi e significativi. Il vostro sostegno ci dà la forza per continuare ad affrontare e a batterci contro i brutali talebani e altri estremisti religiosi. Con voi al nostro fianco ci sentiamo più forti. Per spezzare le catene della prigionia delle donne, del fondamentalismo, del fascismo e del capitalismo, è necessaria una solidarietà mondiale. (...)

In solidarietà e sorellanza,

Revolutionary Association of the Women of Afghanistan (RAWA)

March 2023